

Montebelluna, 26 ottobre 2014

IL GRUPPO VENETO BANCA SUPERA GLI ESAMI EUROPEI CON LE MISURE DI MITIGAZIONE GIÀ REALIZZATE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014

AMPIA SODDISFAZIONE DEI VERTICI

Il Gruppo Veneto Banca, prendendo atto dei comunicati sul Comprehensive Assessment resi noti oggi dalla BCE, dall'EBA e dalla Banca d'Italia, comunica che - includendo le misure di mitigazione già realizzate nei primi nove mesi del 2014 e riconosciute dalle autorità sopra citate - ha registrato i seguenti risultati nell'esercizio dello Stress Test, parte integrante insieme all'Asset Quality Review (AQR) del Comprehensive Assessment:

- **Scenario "Base": CET1 post Comprehensive Assessment pari a 8,6%, rispetto alla soglia minima prevista dell'8%**
- **Scenario "Avverso": CET1 post Comprehensive Assessment pari a 5,6%, rispetto alla soglia minima prevista del 5,5%**

Alla luce di ciò, nessuna misura di rafforzamento patrimoniale relativa al Comprehensive Assessment dovrà, quindi, essere attivata dal Gruppo Veneto Banca.

Il Presidente, Francesco Favotto, ha così commentato: *"I risultati resi noti oggi dalle Autorità comunitarie e nazionali sono la dimostrazione che il nostro Istituto è una realtà solida e reattiva e che sarà protagonista in Europa, così come lo è sempre stato in Italia. Con l'occasione, voglio ringraziare ancora una volta tutti i nostri oltre 88 mila Soci che con la loro consueta fiducia ci hanno permesso di superare anche questa impegnativa prova"*.

Il Direttore Generale, Vincenzo Consoli, ha sottolineato con soddisfazione: *"Il mio primo pensiero va a tutti i nostri colleghi che con il loro impegno quotidiano hanno condotto la Banca al raggiungimento di questo ambizioso risultato che aggiunge nuova linfa al percorso di crescita e sostegno dei nostri territori, delle nostre famiglie e delle nostre imprese. Mi unisco, infine, al Presidente nel ringraziare tutti i nostri Soci per il loro consueto sostegno che non è mai venuto meno in tutti questi anni"*.

Risultati pubblicati dalla BCE						Eccedenza/ Carenza rispetto all'AQR dopo le principali misure di rafforzamento patrimoniale	Risultati includendo altre misure di rafforzamento patrimoniale	
Eccedenza /Carenza da AQR	Eccedenza/ Carenza da ST base	Eccedenza/ Carenza da ST avverso	Min eccedenza/ Max carenza	Principali misure di rafforzamento patrimoniale*	Eccedenza/ Carenza dopo principali misure di rafforzamento patrimoniale		Altre misure di rafforzamento patrimoniale	Eccedenza/ Carenza finale dopo tutte le misure rafforzamento patrimoniale
-583	-574	-714	-714	+738	+24	+155	0	+24

Nota: dati in mln €

* Principali misure di rafforzamento patrimoniale (Gennaio 2014 – Settembre 2014):

- Aumento di Capitale (comprensivo della rivalutazione, a fini di vigilanza, della partecipazione Banca d'Italia) 483 mln €;
- Conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni ordinarie 354 mln €;
- Buyback 99 mln €;

Il Comprehensive Assessment, avviato lo scorso settembre 2013, è stato condotto dalla Banca Centrale Europea (BCE), dall'Autorità Bancaria Europea (EBA) in stretta collaborazione con lo European Systemic Risk Board (ESRB), la Banca d'Italia e la Commissione Europea.

L'esercizio di Comprehensive Assessment ha coinvolto 123 banche europee ritenute significative per le loro dimensioni ed è consistito in un approfondito e rigoroso esame del bilancio 2013 e del profilo di rischio delle banche assoggettate, in vista dell'avvio operativo del Meccanismo di Vigilanza Unico previsto per il prossimo 4 novembre 2014.

Montebelluna, 26 ottobre 2014

In particolare, tre sono stati i principali obiettivi di tale esercizio: a) incrementare il grado di trasparenza del sistema bancario; b) adottare eventuali azioni correttive necessarie alla stabilità del sistema; c) rafforzare la fiducia nei confronti delle banche.

Il Comprehensive Assessment si compone, infatti, di:

1. **Analisi e valutazione del profilo di rischio** intrinseco della banca e della sua vulnerabilità a fattori esogeni.
2. **Asset Quality Review (AQR)**: esame del bilancio al 31 dicembre 2013; analisi rigorosa delle esposizioni creditizie e finanziarie già presenti nel portafoglio della banca, avvenuta sulla base di un ampio e significativo campione delle esposizioni selezionate per la loro rischiosità.
3. **Stress Test**: esame della resistenza della banca nel tempo in un orizzonte temporale triennale, misurato in due scenari: "Base" e "Avverso". In particolare, lo Stress Test valuta la capacità della banca di assorbire tutti i fattori di shock ipotetici previsti dall'esercizio, verificando l'adeguatezza patrimoniale futura in base al raggiungimento di livelli minimi di CET1 ratio: l'8% per lo scenario "Base" e il 5,5% per quello "Avverso". Anche tale attività, come per l'AQR, è stata sottoposta alla rigorosa revisione sia della BCE che dell'EBA, oltre che della Banca d'Italia stessa.

Di seguito viene fornito un quadro riassuntivo dei risultati del Comprehensive Assessment, con la distinzione degli impatti derivanti dall'AQR e dallo Stress Test. Per il dettaglio si rinvia alle schede pubblicate dalla BCE, dall'EBA e dalla Banca d'Italia sui rispettivi siti istituzionali e allegate al presente Comunicato.

In particolare, partendo da un CET1 al 31 dicembre 2013 pari al 7,33%:

- l'impatto dell'AQR ha generato uno *shortfall* pari a 583 mln € (-230 bps);
 - le rettifiche¹ di valore sono state pari a circa 400 mln € netti (circa 571 mln € al lordo della fiscalità), così dettagliate:

	Provision per Credit File Review	Proiezioni statistiche su esposizioni non campionate	Provision per Challenger Model	Totale
Impatti				
ammontare Lordo fiscale*	276	114	181	571
ammontare Netto fiscale*	193	80	126	400
% di ripartizione	48%	20%	32%	100%

* Tassazione ipotizzata al 30%, come da indicazioni del Comprehensive Assessment

- premesso che non sono stati resi noti dalle Autorità di Vigilanza i dettagli analitici che hanno portato alla quantificazione del risultato dell'esercizio AQR, tali rettifiche di valore, sulla base delle informazioni finora ricevute:
 - si basano sull'attività di riclassificazione in "forborne" che ha interessato circa il 66% delle esposizioni "corporate", categoria che a tutt'oggi non risulta ancora definitivamente regolamentata nella normativa nazionale;
 - gli impatti in termini di rettifiche associati al restante 34% delle esposizioni riclassificate risultano già sostanzialmente recepiti negli accantonamenti stanziati al 30 settembre 2014.
- per le rettifiche ascrivibili alla nuova categoria dei "forborne", così come per le differenze emergenti dall'applicazione del modello utilizzato da BCE nel calcolo della collettiva ("Challenger model"), ci si riserva di valutare l'eventuale imputazione a bilancio sulla base di più precise indicazioni da parte degli Organismi di Vigilanza nazionali ed europei.

¹ Si ricorda che la determinazione di tali rettifiche è avvenuta secondo le *guidelines* previste dall'esercizio di Comprehensive Assessment non pienamente corrispondenti ai criteri contabili e basate, per talune posizioni/portafogli, anche su criteri statistici. Esse assumono, visto lo scopo dell'esercizio, rilevanza "prudenziale" e sono già state comunemente imputate, per il loro valore al netto della fiscalità, a riduzione del CET1 finale post Comprehensive Assessment riportato nel presente comunicato.

Montebelluna, 26 ottobre 2014

- l'impatto dello Stress Test "Base" ha generato uno *shortfall* di 574 mln € (-222 bps);
- l'impatto dello Stress Test "Avverso" ha generato uno *shortfall* di 714 mln € (-277 bps).

Il Gruppo Veneto Banca, nel corso dei primi 9 mesi del 2014, ha realizzato azioni di mitigazione, riconosciute dall'esercizio del Comprehensive Assessment e che costituiscono già azioni di rimedio che soddisfano i livelli minimi di CET1 previsti, per un valore complessivo pari a 738 mln € (+286 bps). Infatti, il Gruppo Veneto Banca:

- ha realizzato in data 4 agosto 2014 un **Aumento di Capitale** pari a circa **+483 mln €** (+187 bps), comprensivo della rivalutazione della partecipazione detenuta in Banca d'Italia per un ammontare pari a circa 9 mln €;
- ha provveduto in data 30 giugno 2014 alla **Conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile** in azioni ordinarie, per un ammontare pari a circa +354 mln € (+137 bps);
- ha effettuato un **Buyback** per un ammontare pari a circa -99 mln € (-38 bps).

Considerando le misure appena elencate – come riportate nel comunicato della Banca d'Italia - lo *shortfall* nello scenario "Avverso" risulta quindi già interamente coperto, riportando – ai fini dell'esercizio di Comprehensive Assessment – il CET1 al 5,6%, superiore alla soglia minima del 5,50%.

* * * * *

Il sottoscritto Stefano Bertolo, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Veneto Banca s.c.p.a., dichiara, in conformità all'art. 154-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Stefano Bertolo)

* * * * *

Contatti per la stampa:

Veneto Banca:
+39 334 6646861

Community Group:
+39 335 6509552

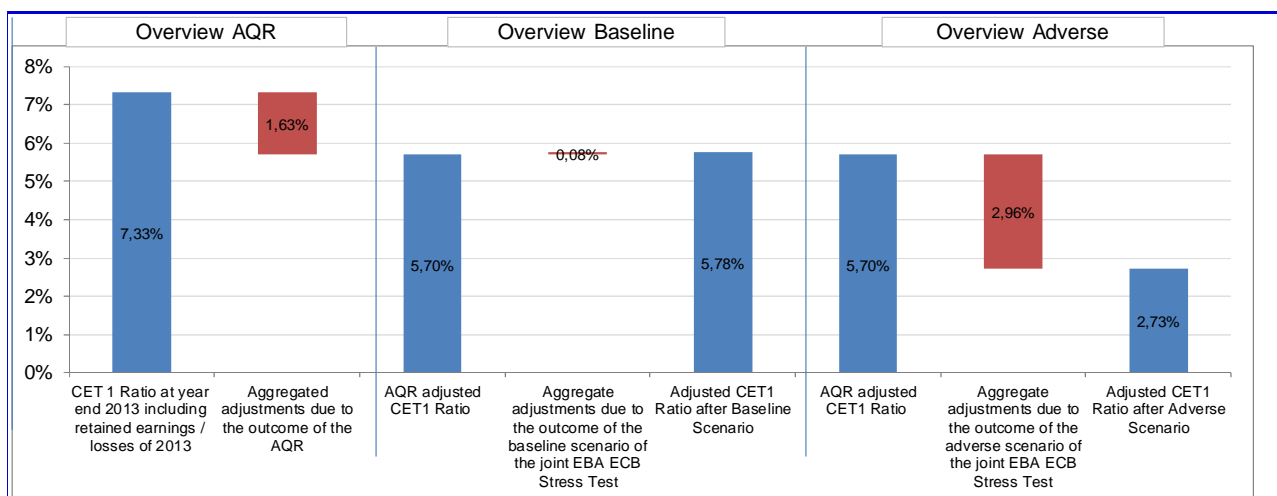
Montebelluna, 26 ottobre 2014

2014 COMPREHENSIVE ASSESSMENT OUTCOME			
NAME OF THE ENTITY			ECB PUBLIC
	ITVENE	Veneto Banca S.C.P.A.	
1 Main Results and Overview			
A MAIN INFORMATION ON THE BANK BEFORE THE COMPREHENSIVE ASSESSMENT (end 2013)			
			END 2013
A1	Total Assets (based on prudential scope of consolidation)	Mill. EUR	37.105,00
A2	Net (+) Profit/ (-) Loss of 2013 (based on prudential scope of consolidation)	Mill. EUR	-100,00
A3	Common Equity Tier 1 Capital according to CRDIV/CRR definition, transitional arrangements as of 1.1.2014	Mill. EUR	1.844,39
A4	Total risk exposure * according to CRDIV/CRR definition, transitional arrangements as of 1.1.2014	Mill. EUR	25.166,70
A5	Total exposure measure according to Article 429 CRR "Leverage exposure"	Mill. EUR	39.639,00
A6	CET1 ratio according to CRDIV/CRR definition, transitional arrangements as of 1.1.2014 A6=A3/A4	%	7,33%
A7	Tier 1 Ratio (where available) according to CRD3 definition, as of 31.12.2013 as reported by the bank	%	7,87%
A8	Core Tier 1 Ratio (where available) according to EBA definition	%	7,33%
A9	Leverage ratio	%	5,02%
A10	Non-performing exposures ratio	%	11,30%
A11	Coverage ratio for non-performing exposure	%	30,18%
A12	Level 3 instruments on total assets	%	1,38%
B MAIN RESULTS OF THE COMPREHENSIVE ASSESSMENT (CA)			
B1	CET1 Ratio at year end 2013 including retained earnings / losses of 2013 B1 = A6	%	7,33%
B2	Aggregated adjustments due to the outcome of the AQR	Basis Points Change	-162,94
B3	AQR adjusted CET1 Ratio B3 = B1 + B2	%	5,70%
B4	Aggregate adjustments due to the outcome of the baseline scenario of the joint EBA ECB Stress Test to lowest capital level over the 3-year period	Basis Points Change	8
B5	Adjusted CET1 Ratio after Baseline Scenario B5 = B3 + B4	%	5,78%
B6	Aggregate adjustments due to the outcome of the adverse scenario of the joint EBA ECB Stress Test to lowest capital level over the 3-year period	Basis Points Change	-296
B7	Adjusted CET1 Ratio after Adverse Scenario B7 = B3 + B6	%	2,73%
Capital Shortfall		Basis Points ¹	Mill. EUR
B8	to threshold of 8% for AQR adjusted CET1 Ratio	230	582,94
B9	to threshold of 8% in Baseline Scenario	222	573,81
B10	to threshold of 5.5% in Adverse Scenario	277	714,10
B11	Aggregated Capital Shortfall of the Comprehensive Assessment B11 = max(B8, B9, B10)	277	714,10

* Total risk exposure figure is pre-AQR. Please note that the corresponding Year End 2013 figure in the EBA Transparency template is post-AQR and therefore may not match exactly.

¹ RWA used corresponds to relevant scenario in worst case year

Montebelluna, 26 ottobre 2014



C MAJOR CAPITAL MEASURES IMPACTING TIER 1 ELIGIBLE CAPITAL FROM 1 JANUARY 2014 TO 30 SEPTEMBER 2014

Issuance of CET1 Instruments		Impact on Common Equity Tier 1 Million EUR
C1	Raising of capital instruments eligible as CET1 capital	483,16
C2	Repayment of CET1 capital, buybacks	-99,09
C3	Conversion to CET1 of hybrid instruments becoming effective between January and September 2014	353,74
Net issuance of Additional Tier 1 Instruments		Impact on Additional Tier 1 Million EUR
C4	with a trigger at or above 5.5% and below 6%	0,00
C5	with a trigger at or above 6% and below 7%	0,00
C6	with a trigger at or above 7%	0,00
Fines/Litigation costs		Million EUR
C7	Incurred fines/litigation costs from January to September 2014 (net of provisions)	-7,85